

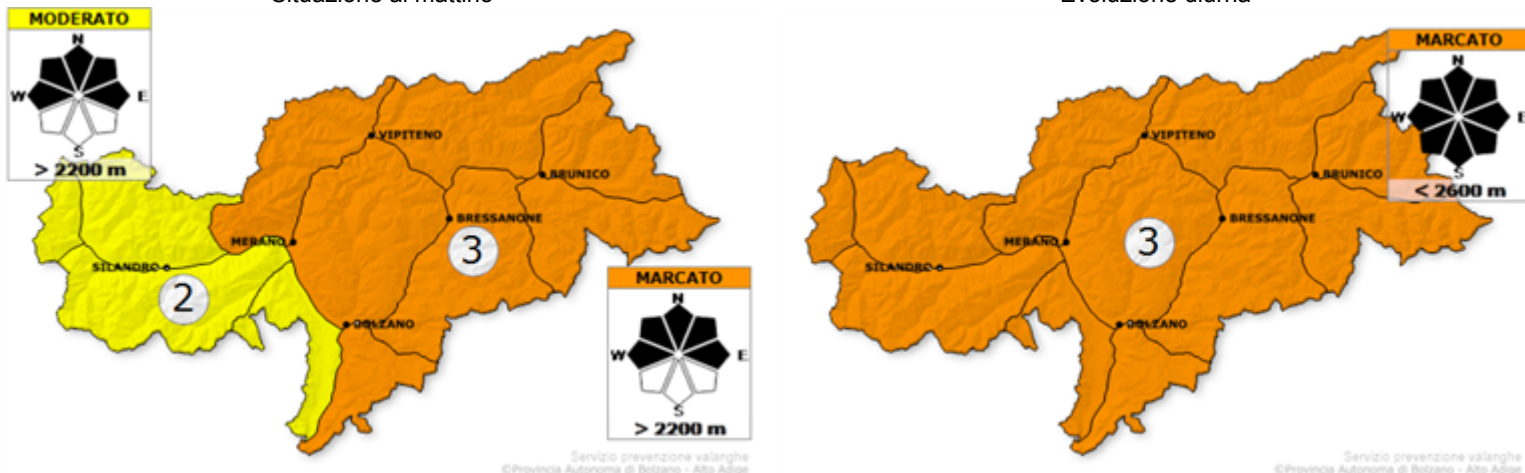
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 43 di venerdì 08 marzo 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

ACCUMULI EOLICI E VALANGHE DI NEVE BAGNATA

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 nelle zone centrali ed orientali. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici di recente formazione sui pendii ripidi esposti a W-N-E al di sopra di ca. 2200 m, resi maggiormente reattivi dal mancato irraggiamento notturno. Un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

Moderato grado 2 nelle zone occidentali. Il parziale dissolvimento delle nubi durante la notte il manto ha favorito l'irraggiamento notturno. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici di recente formazione sui pendii ripidi esposti a W-N-E al di sopra di ca. 2200 m.

Nel corso della giornata il pericolo valanghe aumenta in tutte le zone fino a MARCATO GRADO 3, specie con qualche breve tratto di sole. Sotto ca. 2600 m le valanghe di neve bagnata divengono il pericolo maggiore. Oltre ad un comportamento corretto sui pendii ripidi si rende quindi necessario valutare attentamente anche le zone a minor pendenza potenzialmente investite da valanga.

SITUAZIONE GENERALE

Il pericolo è attualmente riconducibile principalmente agli accumuli eolici di recente formazione nonché al progressivo inumidimento del manto nevoso. Diffusione e dimensioni degli accumuli eolici aumentano con la quota e sono maggiori nelle localizzazioni di accumulo esposte a settentrione. Qui la neve ventata insiste su neve perlopiù a debole coesione, risulta molto fragile e richiede quindi un'accurata valutazione. L'aria relativamente mite ed estremamente umida sta apportando umidità e calore al manto compromettendone la stabilità, specie al di sotto di ca. 2600 m. L'indebolimento riguarda soprattutto gli strati superficiali e medi del manto e causa il distacco spontaneo di scivolamenti di e valanghe di neve umida e bagnata. Distacchi vicini alla superficie del manto possono innescare valanghe negli strati più profondi o alla base del manto, specie in corrispondenza di localizzazioni con spessori di neve minori oppure su pendii erbosi esposti al sole.

TENDENZA

Meteo: continua l'influsso della bassa pressione. Questa notte sono previsti da 5 a 10 cm di neve fresca. Sabato le nevicate cesseranno, nel corso della giornata saranno possibili brevi rasseneramenti. Verso sera sono attese nuove nevicate, in estensione a tutti i gruppi montuosi nella notte. Domenica il tempo sarà dapprima perturbato con qualche schiarita nel pomeriggio. Lunedì variabile.

Pericolo valanghe: il pericolo valanghe sarà MARCATO GRADO 3. Il ristagno di masse d'aria umida e notti perlopiù coperte indeboliranno già dal mattino il manto nevoso, che verrà ulteriormente caricato dalla nuova neve prevista. Saranno possibili valanghe spontanee di medie ed in singoli casi di grandi dimensioni.

sabato



domenica



lunedì

